

GLI ARTISTI REGGIANI SUGLI SCUDI



■ «Nella nuova produzione Mediaset interpreto Jacopo, un personaggio che esce dagli stereotipi del genere, perché è dotato di ironia e allo stesso tempo di notevole forza drammatica»

A sinistra, Enrico Salimbeni
Al centro, Sarah Felberbaum,
protagonista della fiction

L'INTERVISTA L'attore reggiano è tra i protagonisti della fiction "La figlia di Elisa"

Chicco Salimbeni a Rivombrosa

di Paolo Borgognone

Senza dubbio, la fiction *«Elisa di Rivombrosa»* è, fin dalla prima serie, una delle produzioni italiane di maggior successo.

Ed è stata in grado di conservare il consenso, nonostante i protagonisti siano cambiati. Ora - e per l'esattezza a partire dal 4 novembre - sta per andare in onda la terza serie, che ha per titolo *«La figlia di Elisa»*. Tra gli interpreti principali figura uno dei più amati e popolari attori reggiani: Enrico "Chicco" Salimbeni.

Qual è il suo ruolo?

«Il mio personaggio è Jacopo, servitore di palazzo del marchese Andrea Casalegno, protagonista maschile della serie, l'attore Giulio Berruti, mentre Agnese di Rivombrosa è interpretata da Sarah Felberbaum. In realtà Jacopo è il precettore del marchese, il suo amico di fiducia e con lui condivide una doppia vita, che è quella di palazzo, ma anche la vita di avventura. E questo è poi il succo di tutta la vicenda, come in tutti i romanzi che si rispettino ci sono gli eroi positivi e negativi, e tanti colpi di scena dei quali io faccio sempre parte».

E' la prima volta che interpreta un film in costume?

«Non è la prima volta in assoluto, ma è la prima volta che ho un ruolo così importante. Molti anni fa ne *«I divertimenti della vita privata»* di Cristina Comencini avevo il ruolo dell'avventore di una locanda, e poi nel film *«Artemisia»* di Agnès Merlet interpretavo la parte di uno studente di accademia. Ma erano ruoli che non richiedevano una preparazione specifica. Questo di Jacopo sì, sia a livello di

«Sono rimasto colpito dall'alta qualità della produzione»



Enrico "Chicco" Salimbeni

studio del personaggio, sia a livello fisico, perché ho dovuto imparare ad andare a cavallo e a tirare di scherma. Da ottobre 2006 insieme agli altri protagonisti abbiamo cominciato a

prendere lezioni di equitazione e contemporaneamente di spada e di fioretto, perché non abbiamo mai usato controfigure. Quelli che si vedranno a cavallo e quelli che si vedranno

nei duelli siamo noi».

Lei come attore e regista è sempre stato innovativo. Come si è trovato a recitare nell'ambito di un melodramma tradizionale?

«Mi sono trovato bene grazie a un grande regista: Stefano Alleva è un regista molto capace sotto ogni profilo ed è difficile trovare persone, che siano in grado di gestire una troupe in maniera tecnicamente valida, di gestire un cast in maniera artisticamente valida, e umanamente di trovare per ognuno dei personaggi quel quid di personale, quell'estro che consenta di dare vivacità al personaggio stesso. Devo dire che ho avuto una grande fortuna a fare il ruolo di Jacopo, un ruolo estremamente bello, perché è vario: è un uomo d'azione, ma anche un uomo di palazzo che deve mantenere un certo aplomb, una certa segretezza, un certo rispetto nei confronti del padrone; ma quando non sono servitore e padrone, ma si ritrovano come due amici, ha una forza, sia ironica, sia drammatica, veramente importante. E' un personaggio che esce dagli stereotipi dei melodrammi, perché dà un respiro diverso».

Tecnicamente come è stata realizzata la fiction?

«E' stato molto bello anche da questo punto di vista, perché l'abbiamo girato in presa diretta, cosa che comporta ovviamente una grande attenzione. Ma c'è stata molta attenzione a tutto: dalla fotografia, ai costumi, al trucco, alle parrucche. Ogni settore è stato affidato a professionisti già premiati con l'Oscar, o candidati ai massimi riconoscimenti. Sono rimasto colpito dall'altissima qualità della produzione nel suo complesso. Penso di poter dire che non abbiamo girato otto puntate di una fiction, ma abbiamo girato otto film».



Chicco Salimbeni con Giacomo Agostini

La carriera

Enrico Chicco Salimbeni è nato a Castelnuovo né Monti il 2 febbraio 1965. Dopo un'esperienza con il Centro Universitario Teatrale di Parma, ha esordito nel serial televisivo "È proibito ballare" di Pupi Avati.

Da allora ha recitato in numerosi film d'autore: "Le voci della Luna" di Federico Fellini, "Ragazzi Nervosi" di Anselmo Sebastiani, "I divertimenti della vita privata" di Cristina Comencini, "Spareggio con l'assassino" di Gianni Lepre,

"L'Amore di Rada" di Guido Tosi, "Abissinia" di Francesco Martinotti, "Camerieri" di Leone Pompucci, "Il cielo è sempre più blu" di Antonello Grimaldi, "Vent'anni dopo" di Ivano De Matteo, "Estate in città" di Davide Ferrario, "Artemisia" di Agnès Merlet, "Radiofrecia" di Luciano Ligabue.

Quest'ultimo è stato forse il film che ha consacrato definitivamente la sua popolarità, per lo spessore e la simpatia del personaggio che vi interpretava, e per il grande successo di pubblico e di critica che ha riportato la prima pellicola

girata dal rocker correggese. Alla professione di attore e regista, soprattutto di "corti" di qualità, attività grazie alla quale ha vinto il Festival Cortina-metraggi e il Cortoimolafestival, ed è stato chiamato a partecipare ad un festival di Los Angeles.

Nel corso dell'intervista Chicco Salimbeni ha anticipato a *L'Informazione* di avere nel cassetto un copione già pronto per girare un nuovo film nel quale crede molto, e che spera di realizzare entro il 2008.



Salimbeni con Loris Reggiani

DISCOTEQUE

Corallo - Stasera sbarcano i bravissimi e celebri Après La Classe col loro genere ska a dir poco travolgente. E domani lo show di un eccezionale cantautore come Rudi Marra. Dopo i concerti, ci si scatena nelle tre piste fino all'alba con le cover della combriccola di K-Rock.

Italghisa - La notte 100% Enjoy stasera con commerciale anni '90 ed happy house. La cena del ristorante LatoDestro e la sfilata Fashion Dream per le collezioni inverno tra abbigliamento e intimo. In consolle la dj Stefy Energy, l'house di Stefano Pain e la voce di Alex D. Special one night per il Giuditta Music Bar. Domani il sabato notte Vm 18 con special guest il bellissimo Francesco Arca da "Uomini e Donne". Happy house in main room con Fausto e Matt B., Krok Live col meglio del rock, ska, indie, e il grande dj tedesco Rob Mayth nella sala dance anni '90.

Imperfetto - Il top del centro storico, il meglio dell'eleganza. Stasera sul palco i Codice Rosso,

domani lo show dei Soliti Noti. Grandi cover, cene luculliane, domenica il ricco buffet, gli adorati aperitivi e tanta ottima musica.

Adrenaline - Il sabato techno con lo staff Dorian Gray, e la nuova domenica pomeriggio per tutti i teenagers, un evento che mancava dai tempi dell'Epsilon e del Domino. Una domenica al mese, il dj resident Francois col divino Steve Mantovani, si elegge anche Miss Adrenaline.

Classic - Un week-end con l'inaugurazione della sala al primo piano. A cena le piacevoli melodie della Casasa's Band, torna anche il mitico Big Bonvi dj show, che rievcherà il vecchio sound dello storico Marabù. E domani, dalla Cappannina, lo show-live degli Extra.

Kiss - Il tempio di Cavola domani punta le sue fiches sul party "Eletto-night" dedicato alla musica house più spinta e "tirata" di oggi. Una notte speciale tutta da ballare, un sabato con Cor-

radino in consolle a fianco di guest di grande valore.

Shakespeare - Deliziose cene teatrali a soli 30 euro vini inclusi e la sua devastante disco. Il cabaret tutto da ride-re con lo show di Simon e domani notte lo spettacolo della compagnia "I Giullari". Poi il sound del Disco Dancing e una consolle a dir poco scatenata.

Drive In - Stasera lo staff dell'Onda Latina dei travolgenti Graziano Rossi e Sam Rabou. Due piste, il top di salsa e merengue, lo stage di Fabio e Serena, poi la novità del 9 novembre con due ore tutte dedicate ai principian-

ti e ai primi passi.

Dulcero - Lo stage d'autore di Barbara e Gabriele del Let's Dance e il ritmo caliente e tropicale del dj El Rumbero. Beppe e Cinzia di Aklamà col Vuelta Staff ci aspettano per una notte di grande divertimento, tutto caraibico.

Zoe Graffiti - Dopo la splendida inaugurazione, con un piennone di gente bella e raffinata, il sabato adulto di Reggio col party della palestra Winner Fitness Time. Travolgente il concerto dal vivo dei Fiorillo, si balla con Lauro Valentini, luculliano il ricco buffet.

Casale - Si balla col top della commerciale e del revival in un'orgia di divertimento srenato. Per patron Julio e il suo delizioso staff un'atmosfera da brividi e di allegria contagiante. Due notti tutte da godere, due serate da tutto esaurito, con una carica addosso che davvero non ha pari.

